

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|-----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2025-794 del 11/02/2025                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| Oggetto                     | Autorizzazione unica - ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n. 387/2003 - per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica a terra avente potenza nominale pari a 11993,80 kWp, da realizzarsi in Comune di Castel Maggiore, Via Sammarina snc - foglio catastale 35, mapp 49, 50, 142, 531, 536 - ed opere connesse. Proponente: OPR SUN 29 Srl |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2025-838 del 10/02/2025                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| Dirigente adottante         | SALVATORE GANGEMI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |

Questo giorno undici FEBBRAIO 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, SALVATORE GANGEMI, determina quanto segue.

**Oggetto: Autorizzazione unica - ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n. 387/2003 - per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica a terra avente potenza nominale pari a 11993,80 kWp, da realizzarsi in Comune di Castel Maggiore, Via Sammarina snc - foglio catastale 35, mapp 49, 50, 142, 531, 536 - ed opere connesse. Proponente: OPR SUN 29 Srl**

## **IL RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONE E CONCESSIONE METROPOLITANA**

### **Visti:**

- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità.” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE.” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021 n. 199 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell’11/12/2018 sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili” e s.m.i.;
- la Delibera dell’Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n. 125 del 23/05/2023 “Specificazione dei criteri localizzativi per garantire la massima diffusione degli impianti fotovoltaici e per tutelare i suoli agricoli e il valore paesaggistico e ambientale del territorio”
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004 n. 26 “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”, e successive modificazioni e integrazioni;
- il DPR 8 giugno 2001 n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare gli art. 52 quarter e 52 sexies;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 “Disposizioni Regionali in materia di espropri”, e successive modificazioni e integrazioni;

### **Richiamati:**

- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni in materia di ambiente ed energia in capo all’Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia(Arpae);
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 26/2024 di Revisione incarichi di funzione;
- la Determinazione della Dirigente dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 406/2024 di conferimento nuovi incarichi di funzione;
- la deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 103 del 08/10/2024 di conferimento all’Ing Leonardo Palumbo dell'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE.

### **Premesso che:**

- in data 07/03/2024 con PG nn. 39878, 40147, 40150, 40153, 40157, 40162, 40164 del 29/02/2024 e PG n. 45074 del 07/03/2024 (acquisiti alla pratica Sinadoc n. 10404/2024) è pervenuta ad ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (di seguito ARPAE-AACM) l'istanza della Società OPR SUN 29 Srl, con sede legale in Comune di Milano, via Ceresio n. 7 (p.iva e codice fiscale 13086740969), per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art 12 del D.Lgs. 387/03, di:
  - costruzione ed esercizio di un impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica con moduli a terra da realizzarsi in Comune di Castel Maggiore, Via Sammarina snc (foglio catastale 35, mapp 49, 50, 142, 531, 536) avente potenza nominale pari a 11993,80 KWp;
  - costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica nazionale composto da una cabina di consegna e una linea elettrica MT interrata in cavo elicord per una lunghezza complessiva di circa 3215 metri (preventivo di connessione Codice rintracciabilità: TICA 344495859); inoltre è previsto l'ampliamento della cabina primaria di Castel Maggiore AT/MT con la realizzazione di un edificio bipiano MT in sostituzione dell'attuale edificio MT. L'impianto di connessione interessa strade comunali ed i seguenti terreni in Comune di Castel Maggiore: foglio catastale 35 mappali 536, 532, 530 e foglio catastale 15 mappali 3, 4, 5, 13, 15, 76, 18.
- la società OPR SUN 29 Srl, con l'istanza, ha inviato il Contratto Preliminare per la costituzione dei diritti reali di superficie e di servitù per i terreni interessati alla realizzazione dell'impianto e di parte delle opere connesse che interessano i mappali accatastati nel comune di Castel Maggiore al foglio n. 35, mappali n. 49, 50, 122, 140, 141, 142, 531, 536;
- OPR SUN 29 Srl ha inoltre allegato, tra i documenti tecnici dell'istanza, le seguenti dichiarazioni:
  - Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico<sup>1</sup>.
  - Dichiarazione di non interferenza con impianti fissi di trasporto pubblico<sup>2</sup>, in quanto l'ubicazione degli impianti e delle infrastrutture necessarie alla costruzione e all'esercizio sono localizzati ad una distanza superiore a 30 m da impianti di trasporto pubblico (ferrovie, filovie, impianti a fune).
  - Dichiarazione di nessuna interferenza rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A<sup>3</sup>.
  - Dichiarazione di esclusione dai procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale<sup>4</sup>.

#### Considerato che:

- L'area di impianto, pari a 18,7 ettari circa, è compresa nel Territorio rurale del Comune di Castel Maggiore<sup>5</sup> e ricade in area idonea per la realizzazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati al suolo in quanto è racchiusa in un perimetro i cui punti distano non più di 500 metri da una zona a destinazione industriale (art 20, comma 8, lettera c-ter, punto 1 del DLgs 199/2021)<sup>6</sup>;
- L'impianto fotovoltaico in oggetto non è soggetto al procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale di cui all'art 19 del DLgs 152/2006 in quanto realizzato in area idonea ai sensi del DLgs 199/2021 e con potenza inferiore a 12 MW.
- a seguito della verifica di completezza effettuata da ARPAE - AACM ai sensi di quanto previsto dai punti 13.1, 13.2, 13.3 dell'Allegato al D.M. 10.09.2010 la società OPR SUN 29 Srl ha inviato documentazione rispettivamente agli atti con PG n. 73454 del 19/04/2024<sup>7</sup> e PG nn. 81175, 81195, 81208 e 81214 del

<sup>1</sup> Documento: RV-FV-ER-29-A06-00 e RV-FV-ER-29-A23-00 agli atti con PG n. 39878 del 29/02/2024

<sup>2</sup> Documento: RV-FV-ER-29-A17-00 e RV-FV-ER-29-A24-00 agli atti con PG n. 39878 del 29/02/2024

<sup>3</sup> Documento: RV-FV-ER-29-A15-00 agli atti con PG n. 39878 del 29/02/2024

<sup>4</sup> Documento: RV-FV-ER-29-A11-00 agli atti con PG n. 39878 del 29/02/2024

<sup>5</sup> Terreni aventi destinazione urbanistica "Ambito periurbano della conurbazione bolognese (AAP-B) come da Certificato di destinazione urbanistica allegato al Contratto di compravendita dei terreni.

<sup>6</sup> Istanza presentata il 07/03/2024, completata con documentazione del 03/05/2024, in data antecedente al DL n.63 del 15/05/2024 convertito in legge con L n.101 del 12/07/2024.

<sup>7</sup> Documentazione a completamento richiesta con nota di ARPAE PG n 62349 del 03/04/2024

03/05/2024<sup>8</sup>; il procedimento amministrativo si intende pertanto avviato il 03/05/2024, data di protocollo della domanda completata;

- Per la linea elettrica di connessione, la società OPR SUN 29 Srl ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità ed inamovibilità, ai sensi dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i. ed ha pertanto depositato l'elaborato Piano Particellare in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l'opera di connessione e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.
- Ai sensi dell'art. 12 del DLgs 387/2003 e s.m.i., l'autorizzazione unica costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Castel Maggiore per l'apposizione del vincolo espropriativo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, oltre che per l'individuazione dell'infrastruttura elettrica di connessione e della relativa Dpa - Distanza di Prima Approssimazione. A tal fine è stata effettuata la pubblicazione nel BURERT n° 169 del 05/06/2024 dell'avviso di deposito dell'istanza e sono state inviate le comunicazioni ai proprietari delle aree interessate dall'intervento<sup>9</sup>. L'avviso di deposito del progetto è inoltre stato pubblicato all'albo pretorio del Comune di Castel Maggiore dal 05/06/2024 per 30 giorni consecutivi per la presentazione di eventuali osservazioni dagli aventi diritto. Lo stesso avviso è stato inoltre pubblicato in data 05/06/2024 a cura dell'azienda proponente, sul quotidiano a diffusione locale "La Repubblica - Bologna".
- Poiché l'impianto è ubicato in area idonea, il termine per la conclusione del procedimento amministrativo, previsto dall' art. 12 comma 4 del D.Lgs 387/2003, viene ridotto di un terzo<sup>10</sup>, pertanto è fissato in 60 giorni dall'avvio del procedimento, al netto delle sospensioni. Il termine per la conclusione del procedimento è stato sospeso dal 05/06/2024, data di pubblicazione dell'avviso di deposito nel BURERT, per consentire la raccolta di eventuali osservazioni dagli aventi diritto, oltre che per eventuali richieste di integrazioni da parte degli Enti coinvolti.

#### **Considerato inoltre che:**

- ARPAE-AACM, con PG n. 94725 del 23/05/2024, ha comunicato l'avvio del procedimento e l'indizione della Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/90 e s.m.i., in forma semplificata ed in modalità asincrona<sup>11</sup> con i termini previsti dall'art. 13 del D.L. 76/2020 vigente, e ha trasmesso agli Enti coinvolti le credenziali per l'accesso telematico alle informazioni e documenti utili ai fini dello svolgimento dell'istruttoria. Con la stessa nota ARPAE-AACM ha comunicato a tutti gli Enti che il termine per la conclusione del procedimento amministrativo è sospeso dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burert, per attendere la scadenza del termine di deposito per la presentazione delle osservazioni e per l'eventuale richiesta di integrazioni;
- nell'ambito della Conferenza di Servizi sono pervenute le richieste di integrazioni da parte di Consorzio della Bonifica Renana<sup>12</sup>, Città Metropolitana di Bologna<sup>13</sup>, ARPAE - APAM Servizio sistemi Ambientali<sup>14</sup>;
- ARPAE-AACM con nota PG n. 110522 del 14/06/2024 ha trasmesso alla società OPR SUN 29 Srl la richiesta di integrazioni e ha comunicato a tutti gli Enti in Conferenza di Servizi la prosecuzione della sospensione del procedimento in attesa delle integrazioni e per consentire la decorrenza degli incompressibili termini di deposito e raccolta osservazioni;
- la società OPR SUN 29 Srl ha dato riscontro alle richieste di integrazioni con documentazione agli atti con PG nn. 161021, 161042 e 161047 del 06/09/2024<sup>15</sup>. Successivamente OPR SUN 29 Srl ha inviato i documenti agli atti con PG n°195828 del 29/10/2024<sup>16</sup> e PG n. 209173 del 19/11/2024<sup>17</sup>.
- ARPAE-AACM, con propria nota PG n. 131119 del 17/07/2024, ha trasmesso alla società proponente il parere con prescrizioni, pervenuto dalla Società Autostrade per l'Italia Spa; OPR SUN 29 Srl ha dato riscontro alle

<sup>8</sup> Documentazione a completamento richiesta con nota di ARPAE PG n 77705 del 29/04/2024

<sup>9</sup> Con PG nn. 103531, 103544, 103538 del 05/06/2024.

<sup>10</sup> Ai sensi dell'art. 22 comma 1 lettera b) del DLgs 199/2021.

<sup>11</sup> Ai sensi dell'art. 14bis della L. 241/90 e s.m.i.

<sup>12</sup> In atti con PG n. 106974 del 11/06/2024

<sup>13</sup> In atti con PG n. 104292 del 06/06/2024

<sup>14</sup> In atti con PG n. 104536 del 06/06/2024

<sup>15</sup> Inviata a seguito di proroga richiesta con nota agli atti PG n 130215/2024 e concessa con PG n. 131068 del 17/07/2024

<sup>16</sup> Inviata a completamento delle integrazioni richieste dalla Città Metropolitana di Bologna

<sup>17</sup> Inviata a completamento delle integrazioni richieste dalla Comando Provinciale dei VV FF di Bologna

prescrizioni contenute con nota PG n.190893 del 22/10/2024. Con la stessa nota PG n. 131119/2024 Società Autostrade per l'Italia Spa ha comunicato la necessità di coinvolgere il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti nella Conferenza dei Servizi

- In data 08/10/2024 ARPAE AACM, con nota PG n. 181111/2024, ha trasmesso la documentazione integrativa agli Enti convocati in Conferenza dei Servizi, comunicando che dal 06/09/2024 riprendono a decorrere i termini per la conclusione del procedimento; con la stessa nota è stato comunicato il termine del periodo di deposito del progetto durante il quale non sono pervenute osservazioni da parte dei proprietari delle aree interessate dalla linea elettrica; è stato inoltre richiesto, a tutti gli Enti convocati in Conferenza, di esprimere i propri pareri in merito al progetto.
- Sono pervenuti i seguenti pareri, con **le prescrizioni dettagliate nell'Allegato A** alla presente autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale:
  - parere favorevole (**con prescrizioni**) della Città Metropolitana di Bologna - Area Pianificazione territoriale e mobilità sostenibile prot 69246 del 24/10/2024, agli atti con PG n.192934 del 24/10/2024;
  - Autostrade per l'Italia Spa, pareri di massima favorevoli (**con prescrizioni**) prot ASPI/RM/2024/0013383 del 05/07/2024, agli atti con PG n. 124519 del 08/07/2024 e prot ASPI/RM/2024/0020927 del 24/10/2024, agli atti con PG n. 193213 del 25/10/2024;
  - Aeronautica Militare Comando 1° regione aerea nulla osta prot 16941 del 09/07/2024, agli atti con PG n. 126081 del 09/07/2024;
  - Comando Marittimo Nord nulla osta prot 17126 del 27/05/2024, agli atti con PG n.97024 del 27/05/2024;
  - Comando Militare Esercito "Emilia Romagna", nulla osta interforze n.633-24, agli atti con PG n. 154721 del 27/08/2024;
  - AUSL di Bologna parere favorevole prot 126332 del 25/10/2024, agli atti con PG n. 194400 del 28/10/2024;
  - ARPAE Servizio Sistemi Ambientali, relazione tecnica (**con prescrizioni**) in atti con PG n. 193762 del 25/10/2024.
  - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, parere favorevole (**con prescrizioni**) prot. 23995 del 24/07/2024, in atti con PG n. 135231 del 24/07/2024;
  - Consorzio della Bonifica Renana parere favorevole (**con prescrizioni**) prot. 13923 del 28/10/2024, in atti con PG n. 195123 del 29/10/2024;
  - SNAM RETE GAS Spa parere favorevole prot. C.BO-AEZ 113-24 EAM82942 del 27/05/2024, in atti con PG n. 97323 del 28/05/2024.
  - nulla osta minerario di ARPAE-AACM, rilasciato con il presente atto di autorizzazione.
- E' inoltre pervenuta la nota prot 38798 del 18/11/2024 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bologna con motivi ostativi in merito alla valutazione del progetto in quanto non è stata presentata la documentazione integrativa richiesta; la società proponente OPR SUN 29 Srl ha tempestivamente provveduto ad inoltrare al Comando dei VV FF di Bologna, tramite PEC del 19/11/2024<sup>18</sup>, la documentazione richiesta; il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bologna ha pertanto espresso parere favorevole (**con prescrizioni**) prot 41672 del 09/12/2024, in atti con PG n. 224321 del 11/12/2024.
- Il Comune di Castel Maggiore in data 27/11/2024 ha trasmesso le proprie osservazioni al progetto, prot n.32336 del 27/11/2024, agli atti con PG n. 214975/2024, dichiarando che non sussistono motivi tecnici ostativi all'accoglimento della domanda di autorizzazione; tuttavia segnala che emergono problematiche di grande rilevanza per la comunità locale ma di impossibile soluzione.
- Non si sono espressi Ministero delle Imprese e Made in Italy, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, HERA Spa, TIM Spa, E-distribuzione Spa, TERNA RETE ITALIA Spa; pertanto, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, la mancata comunicazione entro il termine equivale ad assenso senza condizioni.
- La Conferenza di Servizi si è conclusa con esito favorevole, come risulta dalla comunicazione trasmessa a tutti gli Enti coinvolti con nota PG n. 229825 del 18/12/2024, che sostituisce, a tutti gli effetti, ogni atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni interessate, ai fini del rilascio della presente

<sup>18</sup> Documenti agli atti con PG n. 209173 del 19/11/2024

autorizzazione. Non si è pertanto reso necessario lo svolgimento della riunione in modalità sincrona.

- La società OPR SUN 29 Srl dovrà prestare a favore di ARPAE, prima dell'avvio dei lavori<sup>19</sup>, una garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, del valore di euro 114.796,80 (centoquattordicimila settecentonovantasei/80 euro) così come indicato nel Piano di dismissione e ripristino (documento: RV-FV-ER-29-R13-00.pdf ) allegato all'istanza di autorizzazione; tale garanzia dovrà essere rivalutata ogni 5 anni sulla base del tassi di inflazione programmata e mantenuta per tutto l'esercizio dell'impianto, pena la revoca del titolo autorizzativo. La garanzia finanziaria dovrà rispettare, nei contenuti e nella modalità di presentazione, quanto disposto da ARPAE con propria Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2016-55 del 15/04/2016.
- In data 04/02/2025 la società OPR SUN 29 Srl ha trasmesso<sup>20</sup> il contratto sottoscritto presso il Notaio Claudio Bolognesi (Repertorio n° 5899/4128 del 11/12/2024, registrato a Comacchio il 30/12/2024 n.2699 1T) di compravendita e costituzione del diritto di servitù per i terreni interessati dall'area dell'impianto fotovoltaico, di parte delle opere connesse e funzionali all'accesso all'impianto da via Sammarina accatastati in comune di Castel Maggiore al foglio n. 35, mappali n. 49, 50, 142, 531, 536, 148, 495 e 525. La validità dell'atto autorizzativo è subordinato alla permanenza del requisito di disponibilità giuridica delle aree interessate dall'impianto in capo al gestore dell'impianto fotovoltaico.
- Ad oggi non risulta ancora pervenuta la comunicazione antimafia richiesta tramite BDNA nonostante i termini temporali stabiliti dalla normativa vigente siano scaduti in data 17/05/2024<sup>21</sup>. Pertanto si conclude il procedimento con l'emissione dell'atto autorizzativo ai sensi dell'art. 88 comma 4 bis D.lgs n. 159 del 06/09/2011, così come modificato dal D.lgs 153/2014, fermo restando che detto provvedimento autorizzativo potrà essere soggetto a revoca qualora venissero accertate le cause di decadenza, di sospensione o di divieto ai sensi dell'art. 67 del D.lgs n. 159 del 06/09/2011 e s.m.
- In data 04/02/2025 il Proponente ha trasmesso<sup>22</sup> la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui ha provveduto, al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (pari a € 16,00) ai sensi del D.P.R. 642/1972<sup>23</sup> e s.m.i., mediante apposizione e annullamento del contrassegno emesso in data 17/09/2024 e identificato con il seguente numero seriale: 01230699684822.
- L'Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia di ARPAE-AACM ha predisposto l'allegato (**Allegato n. 1**) al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, contenente i riferimenti dei nulla osta e pareri pervenuti, con evidenza delle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti nel procedimento.

## DETERMINA DI

- **Autorizzare**, ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n°387/2003, la società OPR SUN 29 Srl, avente sede legale in comune di Milano, via Ceresio n. 7 (p.iva e codice fiscale 13086740969), alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica a terra, ubicato in Comune di Castel Maggiore, via Sammarina snc, su terreni identificati al foglio catastale 35, mapp 49, 50, 142, 531, 536. L'impianto fotovoltaico ha una capacità nominale di produzione energia elettrica pari a 11993,80 kWp. Sono stabilite le prescrizioni di cui all'Allegato A al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale;
- **Autorizzare** inoltre, ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n°387/2003, la costruzione e l'esercizio dell'impianto di connessione alla rete di distribuzione di energia elettrica MT di E-Distribuzione Spa (preventivo di connessione Codice rintracciabilità: TICA 344495859) con ampliamento della cabina primaria di Castel Maggiore AT/MT. L'impianto di connessione interessa strade comunali ed i seguenti terreni in Comune di Castel Maggiore: foglio catastale 35 mappali 536, 532, 530 e foglio catastale 15 mappali 3, 4, 5, 13, 15, 76, 18.).

<sup>19</sup> Come previsto dal DM 10/09/2010, Parte III, punto 13.1 lettera j).

<sup>20</sup> Agli atti con PG n. 21733 del 04/02/2025.

<sup>21</sup> Richiesta alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) Prot n. PR\_MIUTG\_Ingresso\_0127078\_20240417 del 17/04/2024

<sup>22</sup> Nota agli atti con PG n. 21733 del 04/02/2025.

<sup>23</sup> Come modificato dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 commi 591 e seguenti dell'art. 1.

L'impianto di rete per la connessione verrà realizzato dalla società Proponente OPR SUN 29 S.r.l. ed entrerà a far parte della rete di distribuzione di energia elettrica MT di E-Distribuzione S.p.A. e, anche nel caso di dismissione dell'impianto di produzione, resterà attivo e non vi sarà obbligo di rimozione e ripristino dello stato dei luoghi.

- **Dichiarare**, ai sensi dell'art 12, comma 3 del DLgs 387/2003, che la presente autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici del comune di Castel Maggiore e comporta l'apposizione del vincolo espropriativo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità e per l'individuazione dell'impianto di connessione e della relativa Dpa (Distanza di prima approssimazione).
- **Dichiarare**, inoltre, la pubblica utilità delle opere per la connessione alla rete elettrica ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i. e dà atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 387/2003, le opere per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti;
- **Dichiarare** che la presente autorizzazione comprende e sostituisce tutte le autorizzazioni e/o gli atti di assenso necessari alla realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico e delle opere e infrastrutture ad esso connesse.
- **Stabilire** le seguenti prescrizioni:
  - l'impianto e le sue opere connesse dovranno essere costruite in conformità con le soluzioni tecniche descritte nel progetto e nella documentazione integrativa approvata in sede di Conferenza dei Servizi<sup>24</sup>, conservati nella pratica Sinadoc n° 10404/2024, e dettagliatamente elencati nell'Allegato A al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale. Tutte le varianti all'opera assentita che, nel corso dei lavori, la Ditta autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
  - l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia, nonché delle specifiche prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in Conferenza di Servizi e contenute nei pareri/nulla osta elencati in motivazione e riportate nell'Allegato A al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale. OPR SUN 29 Srl viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto in oggetto, sollevando ARPAE da ogni pretesa da chi si ritenesse danneggiato;
  - la società proponente, OPR SUN 29 Srl, deve dare avvio ai lavori entro 3 anni dalla data di rilascio del presente atto autorizzativo e concluderli entro 3 anni dalla data di avvio, pena la decadenza del titolo autorizzativo per la parte non edificata. Il Proponente dovrà provvedere a comunicare, anteriormente alla scadenza, ad ARPAE e al Comune di Castel Maggiore ogni eventuale ritardo nell'avvio o nella fine lavori, per cause di forza maggiore o altre cause non imputabili alla propria responsabilità, a seguito della quale ARPAE, sentito il comune, dovrà provvedere ad assegnare nuovo termine;
  - il Proponente deve provvedere all'invio ad ARPAE e al Comune di Castel Maggiore delle comunicazioni di inizio e fine lavori di costruzione, certificando di aver rispettato le caratteristiche impiantistiche attestate nel progetto definitivo, nonché le prescrizioni di cui all'allegato A del presente atto;
  - prima dell'avvio dei lavori, la società OPR SUN 29 Srl dovrà prestare a favore di ARPAE, una garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa del valore di euro 114.796,80 (centoquattordicimila settecentonovantasei/80 euro) così come indicato nel Piano di dismissione allegato all'istanza di autorizzazione; tale garanzia dovrà essere rivalutata ogni 5 anni sulla base del tassi di inflazione programmata e mantenuta per tutto l'esercizio dell'impianto, pena la revoca del titolo autorizzativo. La garanzia finanziaria dovrà rispettare, nei contenuti e nella modalità di presentazione, quanto disposto da ARPAE con propria Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2016-55 del 15/04/2016.
  - la società OPR SUN 29 Srl dovrà comunicare tempestivamente ad ARPAE ed al Comune di Castel Maggiore, la decisione di cessare l'esercizio dell'impianto, provvedendo a proprie spese alla totale rimessa in pristino dello stato dei luoghi;
  - la società OPR SUN 29 Srl ha sottoscritto presso il Notaio Claudio Bolognesi il contratto Repertorio n° 5899, Raccolta n°4128 del 11/12/2024 (registrato a Comacchio il 30/12/2024 n.2699 1T) di compravendita dei terreni interessati dall'area dell'impianto fotovoltaico e di parte delle opere connesse accatastati in comune di Castel Maggiore al foglio n. 35, mappali n. 49, 50, 142, 531, 536 e di costituzione del diritto di

<sup>24</sup> Conferenza dei Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., in forma simultanea ed in modalità asincrona.

servitù per i terreni accatastati in comune di Castel Maggiore al foglio n. 35, mappali 148, 495 e 525 funzionali all'accesso all'impianto da via Sammarina.

La validità dell'atto autorizzativo è subordinato alla permanenza del requisito di disponibilità giuridica delle aree interessate dall'impianto in capo al gestore dell'impianto fotovoltaico.

- **Comunicare** che avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Bologna nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

per IL RESPONSABILE  
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA  
**Leonardo Palumbo**

L'INCARICO DI FUNZIONE  
UNITÀ RIFIUTI BONIFICHE ED ENERGIA  
**Salvatore Gangemi<sup>25</sup>**  
(atto firmato digitalmente)<sup>26</sup>

---

<sup>25</sup> D.D.G. n. 26/2024 Direzione Generale. Istituzione Incarichi di Funzione e Determinazione della Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 406 del 29/05/2024

<sup>26</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Pratica Sinadoc n. 10404/2024

**ALLEGATO A**

**Proponente:** OPR SUN 29 Srl

**Oggetto:** Autorizzazione unica - ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n. 387/2003 - per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica a terra avente potenza nominale pari a 11993,80 kWp, da realizzarsi in Comune di Castel Maggiore, Via Sammarina snc - foglio catastale 35, mapp 49, 50, 142, 531, 536

**PRESCRIZIONI TECNICHE - Costruzione e gestione dell'impianto**

1. L'impianto dovrà essere realizzato in conformità al progetto costituito da:
  - elaborati tecnici allegati all'istanza di parte, agli atti di questa ARPAE con PG nn. 39878, 40147, 40150, 40153, 40157, 40162, 40164 del 29/02/2024 e PG n. 45074 del 07/03/2024;
  - documentazione a completamento dell'istanza, agli atti con PG n. 73454 del 19/04/2024 e PG nn. 81175, 81195, 81208 e 81214 del 03/05/2024;
  - integrazioni su richiesta degli Enti intervenuti in Conferenza dei Servizi, agli atti con PG nn. 161021, 161042 e 161047 del 06/09/2024, PG n. 190893 del 22/10/2024 e PG n. 195828 del 29/10/2024;
  - integrazioni volontarie rispettivamente agli atti con PG n. 209173 del 19/11/2024 e PG n. 229938 del 19/12/2024;
2. Per la realizzazione dell'opera dovranno essere ottenute tutte le autorizzazioni relative alla fase di progettazione esecutiva e per l'esercizio del cantiere, previste dalle vigenti normative e non comprese nelle autorizzazioni rilasciate;
3. Devono essere rispettate le condizioni **prescritte dagli Enti**, contenute nei pareri di seguito riportati:

• **Autostrade per l'Italia Spa<sup>1</sup>** :

*(...) il tratto di competenza autostradale interferito dal presente procedimento è interessato dal Progetto di ampliamento alla terza corsia dell'A13 nel tratto Bologna Arcoveggio – Ferrara sud, così come sancito dall'Intesa Stato-Regione Emilia-Romagna siglata in data 06.06.2022. In virtù dell'annessa apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, si sono modificati i limiti di competenza autostradale rispetto ai quali verificare la compatibilità dei nuovi interventi in progetto da realizzare nella fascia vincolata. Si allega, dunque, alla presente il Piano Particellare di Esproprio del Comune di Castel Maggiore riferibile all'area dell'intervento in esame.*

*Stante quanto sopra, si esprime parere di massima favorevole alle opere in progetto, subordinato al rispetto della normativa di riferimento in materia di fascia di tutela autostradale (D.lgs. n. 285 del 30.04.1992, D.P.R. n. 495 del 16.12.1992, Circolari ANAS n. 109707-P del 29.07.2010 e n. 86754-P del 16.06.2011) e condizionato alle seguenti prescrizioni:*

- 1) *la Società Proponente dovrà aggiornare gli elaborati progettuali riportando la distanza di tutte le opere in progetto correttamente computata a partire dal confine di proprietà autostradale aggiornato in virtù dell'annessa apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, determinato dal progetto di ampliamento alla terza corsia dell'A13 (Rif. Piano Particellare di Esproprio del Comune di Castel Maggiore allegato al precedente parere ASPI suddetto).*

---

<sup>1</sup> Pareri prot ASPI/RM/2024/0013383 del 05/07/2024, agli atti con PG n. 124519 del 08/07/2024 e prot ASPI/RM/2024/0020927 del 24/10/2024, agli atti con PG n. 193213 del 25/10/2024.

- 2) Il nuovo impianto fotovoltaico dovrà essere realizzato ad una distanza minima di 30 m dal nuovo limite di proprietà autostradale.
- 3) Eventuali cabine di nuova realizzazione interferenti con il patrimonio autostradale dovranno essere poste ad una distanza maggiore di 60 m dal nuovo limite di proprietà autostradale.
- 4) Dovrà essere prodotta apposita relazione tecnica per la valutazione dei probabili fenomeni di abbagliamento visivo che potrebbero generarsi nei confronti degli utenti autostradali, derivanti dall'impianto fotovoltaico. Qualora l'esito di tale studio non dovesse risultare positivo, il parere della Scrivente si dovrà considerare non favorevole.
- 5) Per le opere a verde di mitigazione e la nuova recinzione si rimanda all'art. 26 commi 6, 7 e 8 del D.P.R. 495/92, con riguardo alla distanza limite di 3 metri dal confine proprietà autostradale aggiornato, oltretutto alla distanza da rispettare per impiantare alberi lateralmente alla strada, che non potrà essere inferiore alla massima altezza raggiungibile per ciascun tipo di essenza a completamento del ciclo vegetativo.
- 6) Per l'installazione di pali di illuminazioni, in base a quanto stabilito dall'art. 66 del D.P.R. n. 495/92 e a quanto precisato dalla Circolare ANAS n. 86754-P del 16.06.2011, dovrà essere garantita una distanza minima dalla proprietà autostradale aggiornata pari all'altezza dei sostegni verticali più un franco di sicurezza e comunque non inferiore a 15 m.
- 7) Il bacino di invaso previsto in progetto, atteso che lo stesso risulta funzionale alla realizzazione del comparto, dovrà essere posizionato ad una distanza maggiore di 60 m dal confine di proprietà autostradale aggiornato.
- 8) In merito all'attraversamento autostradale con l'elettrodotto in progetto, il foro di ingresso e di uscita della T.O.C. ed i relativi pozzetti dovranno essere posti ad una distanza non inferiore a 15 m dal limite di proprietà autostradale aggiornato. Laddove le camere di spinta debbano rimanere in essere, dovranno essere posizionate a 30 m dal nuovo limite di proprietà autostradale, costituendosi manufatti a tutti gli effetti.
- 9) In attuazione degli artt. 25, 26, 27, 28 del D.lgs. n. 285/92, per l'attraversamento in esame, dovrà essere perfezionato apposito atto convenzionale a titolo oneroso, subordinato all'approvazione del Concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, solo a seguito del quale potranno essere avviati i lavori.  
L'apposita istanza, da inoltrare alla ns. Direzione 3° Tronco di Bologna, andrà completata degli allegati progettuali in fase definitiva/esecutiva aggiornati sulla base di quanto sopra prescritto, con puntuale rappresentazione grafica su base catastale della interferenza in esame, estesa sino alla fascia di rispetto autostradale aggiornata, riportando le quote e le distanze che si intendono mantenere rispetto all'infrastruttura autostradale ampliata, con sezioni quotate dell'opera rispetto alle strutture autostradali, misurata a partire dal limite della proprietà autostradale aggiornato, come anche dei particolari relativi a metodologie di esecuzione lavori e tempistiche.
- 10) Per la posa di eventuali cavi in Fibra Ottica, si ritiene utile precisare che il nulla osta della Scrivente, è finalizzato esclusivamente alla posa di cavi adibiti al telecontrollo della linea oggetto del procedimento; eventuali futuri cavi di telecomunicazione non finalizzati alla funzionalità del sottoservizio in argomento, ma adibiti a fini commerciale per telecomunicazioni, non rientrano nel presente processo autorizzativo.
- 11) Per tutte le opere autorizzate nella fascia di rispetto autostradale, la Società proponente si dovrà impegnare in fase di sottoscrizione dell'atto summenzionato a ripristinare a proprie cure e spese il precedente stato dei luoghi qualora la fascia di rispetto sia interessata da esigenze autostradali.
- 12) I lavori oggetto del presente intervento non dovranno ostacolare, anche temporalmente, le attività della Scrivente per le opere connesse alla realizzazione della terza corsia; tali lavori non dovranno altresì comportare ripercussioni sull'esercizio e sulla sicurezza autostradale, prevedendo, in caso, i necessari apprestamenti per l'esecuzione degli stessi in completa sicurezza ed eventualmente con idoneo monitoraggio in corso d'opera.
- 13) Eventuali opere di mitigazione acustica che dovessero rendersi necessarie per l'impatto dell'intervento sul clima acustico, dovranno essere dimensionate secondo quanto previsto dalla normativa vigente e, qualora si rendesse necessario l'installazione di nuove barriere nei tratti di competenza ASPI, la progettazione dovrà tenere conto delle fasce di rispetto autostradali e della concorsualità fra le diverse infrastrutture presenti, nonché il contributo del nuovo impianto fotovoltaico. Si rappresenta che gli oneri di tali interventi dovranno intendersi a totale ed esclusivo carico del Proponente sia per la fase di realizzazione che di

*manutenzione dell'opera.*

*Inoltre, sempre nella fase di progettazione di eventuali opere di mitigazione delle aree di competenza ASPI, dovranno essere condivise le scelte progettuali anche per quanto riguarda la tipologia degli interventi al fine di rispettare gli standard e i tipologici delle mitigazioni già previste nella tratta interessata, fatto salvo diversi pareri degli Enti competenti.*

*In conclusione, si rappresenta che il presente parere non costituisce nulla osta all'avvio dei lavori per le opere interferenti con l'infrastruttura autostradale, che potranno essere avviati solo a seguito della presentazione dell'atto convenzionale di cui al punto 9).*

Si dà atto che OPR SUN 29 Srl con documentazione agli atti con PG n. 190893 del 22/10/2024, ha dato riscontro alla prescrizione di Autostrade per l'Italia Spa di cui sopra indicata con il n. 1).

- **Città Metropolitana di Bologna<sup>2</sup>**

*(...) “non si ravvisano interferenze ostative con il PTM rispetto la realizzazione dell'impianto”.*

*(...) “si chiede che per la viabilità interna vengano utilizzati pavimentazioni permeabili, realizzate con materiali drenanti naturali, come terra battuta, e materiali di colore terroso o comunque amorfo, evitando inerti di cava bianchi o biancastri. Per quanto riguarda la recinzione perimetrale si chiede di prevedere che l'altezza minima da terra della stessa non sia inferiore ai 20 cm, al fine di favorire il passaggio di specie selvatiche. Inoltre rilevato che in prossimità del sito si rinviene la presenza di un corridoio ecologico multifunzionale e di un sistema boschivo, si chiede di valutare, ove necessario, un'altezza maggiore della recinzione al fine di favorire anche il passaggio di specie di maggiori dimensioni.*

- **Consorzio Bonifica Renana<sup>3</sup>**

*(...) “per quanto di competenza e fatti salvi diritti di terzi, siamo con la presente a rilasciare parere idraulico favorevole per l'ampliamento di una CP (Cabina Primaria), la realizzazione di un impianto fotovoltaico e relativa linea di connessione interferente con il fosso irriguo denominato “fosso impianto Pidocchio”, nel Comune di Castel Maggiore (BO), nel rispetto delle seguenti prescrizioni:*

- *il diametro della tubazione di scarico del sistema di laminazione della cabina CP deve essere rastremato fino ad un valore massimo di 80 mm;*
- *(...) deve essere presentata istanza di concessione per la regolarizzazione dello scarico esistente nello scolo Carsè;*
- *il soggetto proprietario e gestore dovrà mantenere l'invaso di laminazione approvato, prevedendo interventi per il mantenimento dell'efficienza idraulica dell'invaso e dei relativi dispositivi (volumi, valvole, pompe di sollevamento se previste, pozzetti di ispezione).*
- *il cavidotto MT interrato in progetto, nei punti di intersezione perpendicolare con il “Fosso Pidocchio”, con posa prevista in progetto tramite tecnologia TOC a profondità pari ad almeno m - 2,50 dal piano stradale, dovrà essere collocato ad una distanza di sicurezza non interferente con i tratti tombinati del Fosso.*
- *le lavorazioni che possano compromettere la funzionalità della distribuzione irrigua del “Fosso Pidocchio” dovranno essere svolte al di fuori della stagione irrigua (aprile – settembre). Dovrà essere dato preavviso dell'inizio delle lavorazioni al Consorzio tramite PEC: bonificarenana@pec.it.*

*Si precisa che:*

- *in occasione della dismissione dell'impianto fotovoltaico dovrà essere presentata richiesta di parere allo scrivente Consorzio per la riconversione d'uso dell'area;*
- *anche in fase di accantieramento (recinzione di cantiere, baracca o materiale di deposito) dovrà comunque essere mantenuta libera, da qualsiasi ingombro, la fascia di rispetto di metri 5,00 dal ciglio o dal piede della scarpata esterna del canale, in destra e in sinistra idraulica e garantito l'accesso per il transito dei mezzi consortili.*

---

<sup>2</sup> Parere prot 69246 del 24/10/2024, agli atti con PG n.192934 del 24/10/2024

<sup>3</sup> Parere prot. 13923 del 28/10/2024, in atti con PG n. 195123 del 29/10/2024

- **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio<sup>4</sup>**

*(...) questa Soprintendenza, volendo evidenziare il forte impatto visivo delle opere in programma, considerando il contesto pianeggiante e le prospettive di visuale limitate e tenuto conto della previsione delle opere di mitigazione, ritiene di potere esprimere un parere favorevole alla realizzazione dell'impianto, valutando necessario tuttavia fornire le seguenti indicazioni:*

- 1. al fine di ridurre l'impatto visivo del campo fotovoltaico, si raccomanda che sia data piena attuazione alla mitigazione che dovrà essere prevista mediante la messa a dimora di specie arboree autoctone a folta chioma lungo i confini di tutto il perimetro del sedime del campo fotovoltaico come del sedime dell'intervento (eccetto gli accessi). Tale filtro vegetale abbia altezza minima tale da superare quella dei moduli fotovoltaici nella configurazione più alta, sia piantumato in forma compatta, ovvero garantendo la formazione di una schermatura visiva continua e con carattere ininterrotto durante il ciclo stagionale, composto da essenze autoctone con prevalenza di sempreverdi, o comunque di alberature in grado di mantenere la schermatura visiva durante tutto il ciclo stagionale. Si raccomanda infine di curarne l'attecchimento nella fase immediatamente successiva alla piantumazione, nonché il mantenimento durante tutta la durata di funzionamento dell'impianto fino alla sua dismissione, prevedendone eventuali integrazioni, quando e se necessarie. Alla stessa maniera sarà opportuno realizzare la mitigazione del sito della cabina utente e cabina di consegna con altezza pari almeno a quella delle cabine;*
- 2. I cancelli di accesso al sito, la recinzione con i relativi sostegni e i manufatti in programma, sia del campo fotovoltaico sia del sito della cabina utente e cabina di consegna siano di colore verde.*

- **ARPAE - APAM - Servizio Sistemi Ambientali<sup>5</sup>**

***“ Terre e rocce da scavo***

*(...) evidenziando che la documentazione presentata nella forma di “Piano preliminare” non viene espressamente richiesta dalla normativa vigente nel caso di riutilizzo in sito di terre e rocce provenienti da opere o attività non sottoposte a valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'Art. 24 del DPR 120/2017, si rileva quanto segue:*

- 1. il piano non descrive in modo dettagliato l'inquadramento ambientale del sito e la collocazione degli scavi anche attraverso specifica cartografia, ma viene fornita solo una distinzione generica tra “scavi nell'area del futuro impianto” e “scavi lineari su terreno agricolo”;*
- 2. ai fini dell'esclusione delle terre e rocce dalla disciplina dei rifiuti ai sensi dell'Art. 185 comma 1 lettera c) del D.lgs. 152/2006 e del riutilizzo in sito dello stesso materiale ai sensi dell'Art. 24 del DPR 120/2017, andranno accertati i seguenti requisiti:*
  - *la non contaminazione del materiale, da verificare ai sensi dell'Allegato 4;*
  - *il riutilizzo dovrà avvenire allo stato naturale, ovvero nessuna lavorazione, manipolazione e/o trattamento potrà essere effettuato sul materiale escavato.*
- 3. il produttore di terre e rocce da scavo dovrà poter dimostrare il possesso dei requisiti sopra esposti ogni qual volta gli organi di controllo effettueranno delle verifiche, con particolare riferimento agli esiti analitici dei campioni che attestano la non contaminazione dei materiali;*
- 4. nel caso di scavi lineari l'Allegato 2 del DPR 120/2017 prevede che il campionamento dovrà essere effettuato almeno ogni 500 m lineari di tracciato e comunque ad ogni variazione significativa di litologia. Stando al piano preliminare presentato non risultano chiare le lunghezze degli scavi lineari pertanto risulta difficile poter determinare il numero minimo di campioni necessari per la caratterizzazione;*
- 5. facendo riferimento al paragrafo che recita “in merito ai plinti per recinzione, data l'esiguità dei singoli scavi e il numero elevato degli stessi, sarà programmato il prelievo di un campione rappresentativo per ogni lato del perimetro. Tale campione dovrà essere rappresentativo anche degli scavi per la realizzazione dei plinti per i pali di illuminazione”,*

---

<sup>4</sup> Parere prot. 23995 del 24/07/2024, in atti con PG n. 135231 del 24/07/2024

<sup>5</sup> relazione tecnica in atti con PG n. 193762 del 25/10/2024

*si ritiene necessario considerare la lunghezza dei lati del perimetro dell'area ai fini della caratterizzazione in linea con quanto indicato nell'Allegato 2 del DPR 120/17;*

6. *qualora in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori, ai sensi del comma 6, Art. 24 del DPR 120/2017, non venga accertata l'idoneità del materiale scavato all'utilizzo ai sensi dell'Art. 185, comma 1, lettera c), le terre e rocce dovranno essere gestite come rifiuti.*

● **Comando dei Vigili del Fuoco di Bologna<sup>6</sup>:**

*Attività del DPR 151/11 n.:*

*48.1.B Macchine elettriche fisse con isolanti combustibili in q.tà > 1mc*

*48.1.B Macchine elettriche fisse con isolanti combustibili in q.tà > 1mc*

*48.1.B Macchine elettriche fisse con isolanti combustibili in q.tà > 1mc*

*48.1.B Macchine elettriche fisse con isolanti combustibili in q.tà > 1mc*

*In esito all'istanza presentata con prot. n. 16257 del 23/05/2024 ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011, tendente all'ottenimento della valutazione del progetto relativo all'attività citata in oggetto, esaminati gli elaborati grafici e la relazione tecnica nonché la documentazione integrativa prot. n. 39049 del 19/11/2024, per quanto di competenza questo Comando esprime, ai soli fini antincendio, PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO alla realizzazione del progetto stesso purché, oltre a quanto previsto nella documentazione presentata, siano osservati i criteri generali e le norme di sicurezza antincendio, anche per quanto non espressamente rilevabile dalla documentazione tecnica presentata, e vengano attuate le seguenti prescrizioni:*

*P1) In merito all'organizzazione e gestione della sicurezza antincendio, oltre al D.Lgs. 81/08, si faccia riferimento al DM 2/9/21.*

*Prima di avviare l'esercizio dell'attività, in conformità all'art. 4 del D.P.R. 151/11 e del D.M. 07.08.2012, il responsabile è tenuto a presentare la segnalazione certificata di inizio attività ai fini antincendio presso questo Comando, allegando la documentazione indicata nell'allegato II al predetto D.M.*

---

<sup>6</sup> Parere prot 41672 del 09/12/2024, in atti con PG n. 224321 del 11/12/2024

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**